

Padroneggiare l'obiettivo 60mm macro

Di Chris McGinnis, fotografo ed ambasciatore OM SYSTEM (ex Olympus)

(tradotto da <https://learnandsupport.getolympus.com/learn-center/photography-tips/macro/mastering-the-60mm-macro>)

Lo [M.Zuiko 60mm F2.8 Macro](#) è il mio obiettivo preferito in assoluto, ma non è sempre stato così.

Dopo un anno con la mia prima fotocamera Olympus (una OM-D E-M10), stavo cercando di espandere i miei orizzonti fotografici. Sono sempre stato affascinato dalle immagini macro e ho voluto provare a produrne alcune mie. Entusiasta di iniziare, ho acquistato il 60mm macro ampiamente elogiato, ma sono stato subito umiliato. I miei scatti erano sfocati e non vedevo un ingrandimento costantemente elevato. Frustrato, ho abbandonato il mio nuovo obiettivo per un anno intero.

Alla fine ho accettato il fatto che il problema non fosse l'obiettivo – lo ero io. Ho rimontato il mio 60mm macro e mi sono impegnato nell'apprendimento. Mi sono concentrato sul limitatore di messa a fuoco e alla scorciatoia 1:1, ho iniziato a capire i vantaggi dell'utilizzo della messa a fuoco automatica e manuale e ho iniziato a scattare con un flash. Lentamente ma inesorabilmente, stavo vedendo risultati che mi hanno ricordato le immagini macro che hanno attirato la mia attenzione in primo luogo. Spero che le seguenti informazioni possano aiutarti a iniziare a realizzare foto straordinarie con il tuo 60mm macro.

Cos'è quella ghiera?

Se hai mai visto o maneggiato il 60 mm F2.8 Macro, probabilmente hai notato una piccola ghiera sul lato dell'obiettivo. Questa ghiera serve in realtà a due scopi. È un limitatore di messa a fuoco che consente di impostare intervalli focali da 0,19 a 0,4 m, da 0,19 m a infinito o da 0,4 m a infinito. Funziona anche come interruttore di scelta rapida per inviare istantaneamente il tuo ingrandimento a 1:1. Utilizzando questa scorciatoia, assicurerai il massimo ingrandimento senza dover ruotare il barilotto dell'obiettivo. Per chiunque sia nuovo alla macro, 1:1 (o 1x) significa che il soggetto apparirà delle stesse dimensioni sul sensore della fotocamera come è nella vita reale.

L'impostazione di una gamma specifica di messa a fuoco può essere un enorme vantaggio. Per le riprese macro, di solito regolo la ghiera sulla posizione 0.19"-0,4m. In tal modo, so che qualsiasi cosa al di fuori di tale intervallo verrà ignorata dall'autofocus della mia fotocamera. Allo stesso modo, il passaggio a 0.19"+ o 0,4m+ dice alla mia fotocamera di cercare la messa a fuoco a una distanza maggiore.

La posizione più avanzata sulla ghiera del limitatore di messa a fuoco Macro da 60 mm è la scorciatoia 1:1. Avere un rapido accesso all'ingrandimento massimo può farti risparmiare tempo prezioso e garantire la coerenza dell'ingrandimento da un fotogramma all'altro, ma ci sono alcune cose da capire su questa piccola scorciatoia. Quando attivi lo 1:1 con la ghiera a molla, l'obiettivo passerà immediatamente al massimo ingrandimento, ma l'utilizzo dell'autofocus lo sovrascriverà. Questo è stato voluto: hai detto al tuo obiettivo che vuoi 1:1, ma poi ti sei concentrato su qualcosa a una lunghezza focale diversa. Per garantire che venga mantenuto l'ingrandimento 1:1, dovrai tenere premuto l'interruttore in avanti o passare alla messa a fuoco manuale: ho mappato MF/AF su uno dei pulsanti funzione!

Una volta che sei a 1:1 e usi il MF, non giocare con il barilotto dell'obiettivo. Trovo molto più facile trovare la messa a fuoco spostando delicatamente la fotocamera dentro e fuori finché non vedo la messa a fuoco desiderata sull'LCD o nell'EVF. Il mio modo preferito per garantire una messa a fuoco perfetta è il *MF Assist Magnify* (ho mappato un pulsante funzione anche per quello): questo ingrandirà il mio soggetto fino a 14x, così posso essere assolutamente certo di aver messo a fuoco la mia messa a fuoco.

Guarda attraverso la finestrella

Oltre a un limitatore di messa a fuoco, il 60mm macro ha anche una pratica finestrella di visualizzazione dell'ingrandimento. È come un foglietto di suggerimenti integrato, fatto per aiutarti a identificare l'ingrandimento e la distanza di messa a fuoco. A sinistra della finestrella, vedrai i rapporti di ingrandimento da 1:1 a 1:4. Sul lato destro della finestrella, vedrai le indicazioni della distanza di messa a fuoco. Mi piace usare queste distanze per controllare mentalmente la mia distanza di lavoro.

E ricorda, queste indicazioni di distanza sono relative al sensore, non alla lente frontale. La distanza minima di messa a fuoco è di 19 cm (7,5"), l'obiettivo stesso è lungo poco più di 7,8 cm (3") e il sensore si trova un po' dietro l'elemento posteriore dell'obiettivo. Ciò significa che quando il mio indicatore mostra 1:1, la lente frontale dell'obiettivo dovrà trovarsi a circa 8,3 cm (3,25" – all'incirca una lunghezza dell'obiettivo) dal soggetto.

È la pratica che fa la perfezione

Se sei come me, tutto quello che vuoi fare è entrare in un campo e lavorare con soggetti vivi. La tentazione è reale, ho capito, ma esercitarsi con soggetti inanimati può dare enormi vantaggi. Non c'è niente di peggio che trovare quell'esemplare da sogno e perdere l'opportunità perché non avevi le impostazioni giuste o non sei riuscito a fare le regolazioni abbastanza rapidamente. Prenditi del tempo per imparare ad usare la tua attrezzatura e questa ti ricompenserà.

Consiglio di iniziare la pratica al chiuso. Puoi concentrarti su monete, piccoli giocattoli, le fibre del tuo tappeto o qualsiasi cosa di piccolo. Impara a concentrarti e impara a produrre immagini che si adattano al tuo stile. Una volta acquisita un po' di confidenza, esci per provare alcuni soggetti inanimati in ambienti in cui potrebbero trovarsi soggetti vivi. Semi, fiori, bacche, ecc. sono tutti buoni soggetti di prova. Dal momento che non si muovono, il tuo livello di stress dovrebbe rimanere ragionevolmente basso, ma l'esperienza ti aiuta a costruire tecniche trasferibili che possono essere applicate con soggetti vivi in futuro.

Dopo aver fatto pratica con gli inanimati e aver capito cosa funziona per te, puoi mettere alla prova le tue nuove abilità. Ricordati di avvicinarti lentamente e di scattare foto mentre ti avvicini con un ingrandimento maggiore. A differenza dei soggetti non viventi, insetti e ragni si muoveranno. Nel tempo, la tua percentuale di successo migliorerà e la tua storia d'amore con il 60mm macro sarà destinata a sbocciare.